Cu.Pa.S.
Custodi del Patrimonio dei Beni Culturali Siciliani

COBAS - CODIR

S.A.Di.R.S.
Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Siciliana

Beni Culturali al collasso

LA MISURA E' COLMA: ADESSO SIT-IN

Palermo 5 giugno 2014

I siti culturali siciliani, le aree archeologiche, le gallerie e le biblioteche regionali, ma anche gli stessi uffici delle soprintendenze e dell'Assessorato di Via delle Croci, versano ormai da mesi in condizioni di gravi carenze igienico-sanitarie che li ha resi inidonei a garantire la permanenza di personale per espletare le normali prestazioni lavorative. Tutto ciò anche all'indomani dell'azzeramento dei fondi destinati al funzionamento operato dal Governo Regionale.

Tutti i siti culturali siciliani, in cui opera il personale regionale, versano, tra l'altro, in condizioni di alto rischio senza aiuti tecnologici di videosorveglianza o di teleallarme, in condizioni ambientali fatiscenti, senza alcuna linea telefonica abilitata, tutte inaccettabili condizioni già abbondantemente denunciate dalle nostre Organizzazioni Sindacali, ai vertici assessoriali rimasti sempre in un assordante silenzio.

Malavitosi pirati hanno vita troppo facile nel saccheggiare risorse, frutto di incassi talvolta cospicui, che se utilizzate negli stessi siti culturali avrebbero potuto risolvere tutta una serie di problematiche che, a causa di una politica miope, riottosa, assenteista, fannullona e dedita ai proclami, lascia i siti culturali ancora all'età della preistoria.

Il sistema delle biglietterie, anch'esso preistorico, andrebbe abolito attivando sistemi di rilascio ticket online e/o attraverso esercizi commerciali convenzionati, turistici e alberghieri. Nell'immediato per affrontare l'emergenza, proponiamo l'attivazione di POS per il pagamento dei ticket allo scopo di evitare ulteriori saccheggi e salvaguardare così l'incolumità del personale.

I siti culturali sono sprovvisti di servizi aggiuntivi, non esiste alcuna forma di ristorazione e audioguide, brochure manco a parlarne: un quadro generale assolutamente desolante che relega la fruizione del bene culturale siciliano agli ultimi posti di un'ipotetica graduatoria mondiale, nonostante la Sicilia abbia beni culturali invidiati in tutto il mondo.

Si sono succeduti alla guida dell'assessorato ai beni culturali scienziati, professori universitari, luminari, ma mai nessuno che avuto la competenza e l'interesse di riordinare il settore e proposto una programmazione delle attività culturali da far conoscere a tutto il mondo.

Il personale impiegato nei servizi di fruizione e vigilanza viene, inoltre, diminuito nelle giornate festive, giorni in cui l'affluenza è maggiore, e quello in servizio è costretto a lavorare sino all'80% delle giornate festive all'anno e tutto ciò accade mentre ancora al medesimo personale di tutta la Sicilia devono essere corrisposte le spettanze economiche per le attività prestate nel 2013 e nel primo semestre del 2014.

Inoltre, nonostante tutti gli accordi sottoscritti con il vertice assessoriale, in linea con quanto prevede il contratto di lavoro, questi non sono mai rispettati dalla medesima amministrazione regionale.

Per quanto sopra, il Cu.Pa.S, il Cobas-Codir e il Sadirs non ci stanno e proclamano un'assemblea/Sit-In retribuita per l'intera giornata del 18 giugno 2014 davanti la sede del Dipartimento Beni Culturali.

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Francesco Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064